

Relazione sul governo societario

RIF. ART. 6, COMMA 4, D.LGS 175/16

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL

Sommario

Premessa.....	2
Ente Turismo Langhe Monferrato Roero scarl.....	2
Struttura societaria	3
Governance societaria	5
Programma di valutazione del rischio aziendale.....	7
Indici di valutazione del rischio	8
Analisi del rischio aziendale in Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.....	9
Risultati derivanti dall'attività di Ente Turismo	10
Rendicontazione su eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione e su informazioni aggiuntive.....	11

PREMESSA

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 6, c. 4, del D.Lgs. 175/2016 e viene allegata al bilancio d'esercizio 2018 a cui la stessa fa riferimento.

Nel merito, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 ha infatti introdotto, per le società a controllo pubblico, l'onere di redigere annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario, da pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio. Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 175/2016, sono società a controllo pubblico le società su cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano i poteri di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

La relazione di cui al c. 4 dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 rappresenta, per gli enti soci, uno strumento di governance societaria, offrendo agli stessi una panoramica sull'andamento della partecipata. In particolare la stessa permette di presidiare gli equilibri economici, finanziari e patrimoniali della società e gli interessi pubblici sottesi all'attività esercitata.

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL

L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero è l'Agenzia Turistica Locale (ATL) del territorio di Langhe Roero, situato nel sud del Piemonte. Istituito ai sensi della Legge Regione Piemonte 14/16 l'Ente Turismo opera su un territorio composto da 93 comuni per un totale di circa 183.000 abitanti, tra questi le due principali città sono Alba e Bra con circa 30.000 abitanti ciascuna.

L'Ente Turismo è una società a capitale misto, prevalentemente pubblico, partecipata da enti pubblici territoriali come i comuni del territorio, le Unioni di Comuni e le Unioni Montane, la CCIAA di Cuneo, la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte.

In data 28 settembre 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto Sociale, ai sensi della Legge Regione Piemonte n. 14/16. L'Assemblea ha deliberato altresì l'aumento di capitale sociale per un importo di € 50.000,00 (cinquantamila) al fine di permettere l'ingresso di nuovi soci ai sensi dell'Art. 7, comma 5, dello Statuto, con scadenza 31 dicembre 2020.

La Società ha per oggetto l'organizzazione nell'ambito turistico di riferimento dell'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati.

In particolare, svolge servizi di interesse generale organizzando le seguenti attività:

- Raccolta e diffusione di informazioni turistiche riferite all'ambito di competenza territoriale, anche tramite l'organizzazione ed il coordinamento degli uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT);
- Assistenza ai turisti, compresa la prenotazione e la vendita di servizi turistici a favore dei soci pubblici, nel rispetto delle normative vigenti;
- Promozione e realizzazione di iniziative per la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio, nonché manifestazioni ed eventi finalizzati ad attrarre i flussi turistici;
- Contribuire alla diffusione sul proprio territorio di una cultura di accoglienza e ospitalità turistica;
- Ogni azione volta a favorire la formazione di proposte e pacchetti di offerta turistica da parte degli operatori;

- Coordinamento dei soggetti del turismo congressuale operanti nel territorio di competenza;
- Promozione e gestione di servizi specifici in ambito turistico a favore dei propri soci;
- Promozione e commercializzazione di prodotti turistici regionali, nel rispetto della normativa vigente;
- Supportare la struttura regionale competente nell'attività di programmazione turistica, culturale e sportiva.

L'Ente Turismo monitora costantemente il mercato turistico e svolge attività di animazione territoriale con la collaborazione dei comuni, degli operatori turistici e di altri stakeholder, anche attraverso il supporto di dati statistici forniti dall'Osservatorio Turistico Regionale. Attraverso il monitoraggio dei dati valuta e predispone l'attivazione di servizi turistici e progetti di sviluppo locale utili allo sviluppo economico-commerciale collettivo nell'ambito turistico territoriale di riferimento.

STRUTTURA SOCIETARIA

L'Ente Turismo è una Società Consortile a Responsabilità Limitata (SCaRL) senza scopo di lucro, la composizione societaria è capitale misto: pubblico (65,96%), privato (34,04%).

Il capitale sociale è pari a € 21.738,00.

ELENCO SOCI PUBBLICI			
	SOCIO	Capitale sottoscritto e versato	% capitale posseduto
1	ALBA	€ 3.550,00	16,33%
2	BALDISSERO	€ 100,00	0,46%
3	BARBARESCO	€ 50,00	0,23%
4	BAROLO	€ 50,00	0,23%
5	BENE VAGIENNA	€ 50,00	0,23%
6	BOSSOLASCO	€ 50,00	0,23%
7	BRA	€ 3.500,00	16,10%
8	CANALE	€ 200,00	0,92%
9	CASTAGNITO	€ 100,00	0,46%
10	CASTELLINALDO	€ 100,00	0,46%
11	CASTIGLIONE FALLETTO	€ 50,00	0,23%
12	CASTIGLIONE TINELLA	€ 50,00	0,23%
13	CERESOLE	€ 100,00	0,46%
14	CERRETTO LANGHE	€ 50,00	0,23%
15	CHERASCO	€ 500,00	2,30%
16	CISSONE	€ 50,00	0,23%
17	CORNELIANO	€ 100,00	0,46%
18	CORTEMILIA	€ 100,00	0,46%
19	COSSANO BELBO	€ 100,00	0,46%
20	DIANO D'ALBA	€ 50,00	0,23%
21	DOGLIANI	€ 100,00	0,46%
22	GOVONE	€ 100,00	0,46%
23	GRINZANE CAVOUR	€ 50,00	0,23%
24	GUARENE	€ 100,00	0,46%
25	LA MORRA	€ 50,00	0,23%
26	MAGLIANO ALFIERI	€ 100,00	0,46%
27	MANGO	€ 50,00	0,23%
28	MONFORTE D'ALBA	€ 50,00	0,23%
29	MONTA' D'ALBA	€ 150,00	0,69%
30	MONTALDO ROERO	€ 50,00	0,23%
31	MONTEU ROERO	€ 100,00	0,46%
32	MONTICELLO	€ 100,00	0,46%

33	MURAZZANO	€ 50,00	0,23%
34	NARZOLE	€ 50,00	0,23%
35	NEIVE	€ 50,00	0,23%
36	NEVIGLIE	€ 50,00	0,23%
37	NOVELLO	€ 50,00	0,23%
38	PAROLDO	€ 50,00	0,23%
39	PIOBESI	€ 100,00	0,46%
40	POCAPAGLIA	€ 100,00	0,46%
41	PRIOCCA	€ 100,00	0,46%
42	RODDI	€ 50,00	0,23%
43	RODDINO	€ 50,00	0,23%
44	SALICETO	€ 50,00	0,23%
45	SERRALUNGA	€ 50,00	0,23%
46	SERRAVALLE	€ 50,00	0,23%
47	S. STEFANO BELBO	€ 200,00	0,92%
48	S. STEFANO ROERO	€ 50,00	0,23%
49	S. VITTORIA D'ALBA	€ 100,00	0,46%
50	SINIO	€ 50,00	0,23%
51	SOMANO	€ 50,00	0,23%
52	SOMMARIVA BOSCO	€ 200,00	0,92%
53	SOMMARIVA PERNO	€ 100,00	0,46%
54	TREISO	€ 50,00	0,23%
55	TREZZO TINELLA	€ 50,00	0,23%
56	VERDUNO	€ 50,00	0,23%
57	VEZZA D'ALBA	€ 100,00	0,46%
58	UNIONE COMUNI LANGA BAROLO	€ 50,00	0,23%
59	UNIONE MONTANA ALTA LANGA	€ 200,00	0,92%
60	CCIAA CUNEO	€ 350,00	1,61%
61	PROVINCIA DI CUNEO	€ 500,00	2,30%
62	REGIONE PIEMONTE	€ 1.000,00	4,60%
63	VIARIGI	€ 20,00	0,09%
64	GRANA	€ 10,00	0,05%
65	UNIONE DI COMUNI VINI E TARTUFI	€ 458,00	2,11%
	TOTALE SOCI PUBBLICI	€ 14.338,00	65,96%
ELENCO SOCI PRIVATI			
	SOCIO	Capitale sottoscritto e versato	%
66	ASCOM FIDI	€ 250,00	1,15%
67	ASCOM SERVIZI	€ 450,00	2,07%
68	ASSOCIAZIONE ALBA SOTTO LE TORRI	€ 50,00	0,23%
69	ASSOCIAZIONE RISTORATORI E ALBERGATORI	€ 50,00	0,23%
70	UBI BANCA spa	€ 1.250,00	5,75%
71	BAROLO CASTLES & FOUNDATION	€ 50,00	0,23%
72	CANTINA TERRE DEL BAROLO	€ 50,00	0,23%
73	CASSA RISPARMIO DI BRA	€ 500,00	2,30%
74	CONFARTIGIANATO IMPRESE ASS.ART.	€ 50,00	0,23%
75	CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO	€ 50,00	0,23%
76	BANCA D'ALBA	€ 250,00	1,15%
77	CONSORZIO TURISTICO	€ 250,00	1,15%
78	CONSORZIO TUT. BAROLO E BARBARESCO	€ 100,00	0,46%
79	ENOTECA REGIONALE PIEMONTESE CAVOUR	€ 50,00	0,23%
80	ENOTECA REGIONALE DEL BARBARESCO	€ 50,00	0,23%
81	ENOTECA REGIONALE DEL BAROLO	€ 50,00	0,23%
82	ENOTECA REGIONALE DEL ROERO	€ 50,00	0,23%
83	ENTE FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO	€ 50,00	0,23%
84	FAMIJA ALBEISA	€ 50,00	0,23%
85	FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI CUNEO	€ 50,00	0,23%
86	GIACOSA F.LLI	€ 50,00	0,23%
87	GRUPPO TORINESE TRASPORTI	€ 50,00	0,23%
88	HOTEL CASTELLO S. VITTORIA	€ 50,00	0,23%

89	INTERSCAMBI TERRANOSTRA	€	50,00	0,23%
90	ITINERA	€	50,00	0,23%
91	ORDINE DEI CAVALIERI S. MICHELE	€	50,00	0,23%
92	PIEDMONT SERVICES	€	50,00	0,23%
93	SERVIZI ACA	€	1.400,00	6,44%
94	SOCIETA' INTERCOMUNALE PATRIMONIO IDRICO SRL	€	50,00	0,23%
95	SLOW FOOD PROMOZIONE srl	€	100,00	0,46%
96	TARTUFI MORRA	€	50,00	0,23%
97	TAVOLERA	€	50,00	0,23%
98	TURISMO IN LANGA	€	50,00	0,23%
99	UNIART	€	50,00	0,23%
100	UNIONE PRODUTTORI VINI ALBESI	€	100,00	0,46%
101	UNIONE INDUSTRIALE DI CUNEO	€	200,00	0,92%
102	WELLCOM	€	50,00	0,23%
103	FONDAZIONE CRASTI	€	1.250,00	5,75%
	TOTALE SOCI PRIVATI	€	7.400,00	34,04%
	TOTALE CAPITALE SOCIALE	€	21.738,00	100,00%

GOVERNANCE SOCIETARIA

La governance interna viene condotta secondo le disposizioni statutarie, come di seguito elencate.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è costituita da tutti i soci. L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità della legge e dello Statuto, obbligano tutti i soci ancorché assenti o dissenzienti.

Le decisioni dei Soci devono essere adottate esclusivamente mediante deliberazione assembleare. Spetta all'Assemblea deliberare sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dal presente Statuto e sugli argomenti sottoposti alla sua approvazione da uno o più amministratori o da tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

Sono di competenza dell'Assemblea dei soci le delibere nell'ambito delle seguenti materie:

- approvazione del bilancio, del piano delle attività e delle linee guida della Società;
- approvazione del budget di previsione annuale e pluriennale;
- nomina e revoca dell'Amministratore Unico o dei componenti del Consiglio di Amministrazione tra i quali il Presidente, in caso di Consiglio di Amministrazione;
- nomina e revoca del revisore unico, su designazione della Regione, ovvero dei componenti del Collegio dei revisori, di cui il Presidente designato dalla Regione Piemonte determinandone il compenso nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- nomina e revoca del Direttore Generale, su proposta dell'Organo Amministrativo, determinandone il relativo trattamento retributivo nei limiti previsti dall'ordinamento vigente nonché il suo inquadramento nell'organigramma della società;
- modifiche al presente Statuto;
- scioglimento della Società, nomina del o dei liquidatori, ed ogni decisione conseguente alla procedura di liquidazione ed alla destinazione delle eventuali somme residue;

- decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o dei diritti dei soci;
- approvazione del Regolamento Interno relativo al funzionamento della Società consortile.
- deliberazione dei contributi ordinari e straordinari annuali dei soci;
- deliberazione sulle responsabilità dell'Amministratore Unico o degli Amministratori nonché dell'Organo di Controllo;
- deliberazione sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o da cinque membri qualora ricorrano i presupposti previsti dall'ordinamento, nominati dall'Assemblea.

Nel caso in cui la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione almeno un componente è designato dalla Regione Piemonte.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è così composto:

Nominativo	Carica
Barbero Luigi Giuseppe	Presidente
Farinetti Paola	Vice Presidente Vicario
Livio Genesisio	Vice Presidente
Grasso Elisabetta	Amministratore Delegato
Guelfo Pier Paolo	Consigliere

Il Consiglio di Amministrazione scadrà alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018.

COLLEGIO SINDACALE

L'Organo di controllo esercita le funzioni di cui all'art. 2409 bis Codice Civile. Esso inoltre assicura l'osservanza della legge e dello Statuto nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La revisione legale dei conti è esercitata dall'Organo di Controllo, che deve essere costituito esclusivamente da Revisori Legali iscritti nell'apposito Registro istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Assemblea provvede alla nomina di un revisore Unico oppure un Collegio dei revisori e del Presidente del medesimo Organo composto di tre revisori effettivi; in tale seconda ipotesi devono inoltre essere nominati due revisori supplenti.

Il Collegio sindacale è così composto:

Nominativo	Carica
Berzia Roberto	Presidente e Sindaco effettivo
Minasso Luigi	Sindaco effettivo
Stirano Alessandra	Sindaco effettivo
Mazzuccato Luisa	Sindaco supplente
Seitone Valter	Sindaco supplente

La società è dotata di autonomia finanziaria e gestionale, sulla base di quanto deciso dall'Assemblea dei soci.

CONSIGLIO DI ALTO INDIRIZZO

La società è alla data del 31/12/2018 assistita da un Comitato di alto indirizzo. La società non attribuisce compensi ai componenti del Comitato di alto indirizzo.

Il Comitato di alto indirizzo ha il compito di mantenere e curare i rapporti tra il territorio, i soci pubblici e privati e l'Organo amministrativo, monitorando le esigenze e le tendenze di sviluppo dei settori di attività di cui all'oggetto sociale, raccogliendo le istanze dei singoli operatori e favorendo la concertazione sulle iniziative da intraprendere.

Il Comitato di Alto Indirizzo è così composto:

Nominativo	Carica
Bianco Alberto	Presidente
Artusio Franco	Vice Presidente
Buttignol Daniele	Vice Presidente
Caruso Domenico	Vice Presidente
Abbona Federica	Consigliere
Annucci Marida	Consigliere
Ascheri Matteo	Consigliere
Balocco Paola	Consigliere
Bonino Carla	Consigliere
Borgna Flavio	Consigliere
Bottero Elisa	Consigliere
Caffel Andrea	Consigliere
Casoli Maria Rosaria	Consigliere
Cirio Giuliana	Consigliere
Lavagna Cristina	Consigliere
Morena Mattia	Consigliere
Ratti Pietro	Consigliere
Ribezzo Ferruccio	Consigliere
Stevan Sandro	Consigliere
Semprevivo Valerio	Consigliere
Stevan Sandro	Consigliere
Viazzi Silvia	Consigliere
Villani Mario	Consigliere

Il Comitato di Alta Indirizzo è un organo che è stato soppresso, ai sensi del D.Lgs 175/2016 e, pertanto, non più previsto nello Statuto Sociale approvato in data 28 settembre 2018. Il Comitato quindi scadrà all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 da parte dell'Assemblea e non sarà costituito altro Comitato di Alto Indirizzo.

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE

La società sta recependo le indicazioni contenute nel D. Lgs. 175/2016 in merito alla predisposizione di programmi di valutazione del rischio aziendale; in tal senso si è scelto di sviluppare il modello partendo dall'analisi consuntiva degli ultimi tre anni al fine di selezionare i parametri e gli indicatori più funzionali all'implementazione del modello di presidio del rischio.

Il modello di valutazione si basa sull'analisi andamentale dell'azienda; tale approccio richiede di mettere in relazione le grandezze rilevanti del bilancio al fine di verificare se emergono legami virtuosi ovvero se, sulla base dei valori assunti dagli indici di bilancio, sono riscontrabili delle criticità.

INDICI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Data la sua particolare natura dovuta all'assenza di attività commerciale, la situazione della società può essere approssciata, in via preliminare, attraverso la valorizzazione di alcuni indici, funzionali a dare conto dell'andamento complessivo:

- Equilibrio patrimoniale (indice di liquidità corrente, indici di rotazione e durata del ciclo monetario)
- Equilibrio finanziario (leva finanziaria)

Indice di liquidità corrente

$$\text{Indice di liquidità corrente} = \frac{\text{Attivo corrente}}{\text{Passività correnti}}$$

Significato: l'indice esprime la capacità dell'azienda di fare fronte, con le proprie attività correnti (crediti a breve termine, magazzino, disponibilità liquide), ai debiti scadenti nel breve termine (passività correnti, in genere composte da debiti vs fornitori, debiti vs banche per scoperto di cassa o anticipo fatture ed altri debiti scadenti entro l'esercizio). Tale indice rappresenta il complemento del coefficiente di copertura: quest'ultimo riguarda la parte durevole dello stato patrimoniale e raffronta le fonti di finanziamento durevoli con il capitale investito; l'indice di liquidità fa invece riferimento alla parte corrente e rapporta l'attivo corrente al passivo corrente; come conseguenza, il valore dell'indice, per non rilevare situazioni di criticità, dovrebbe essere anche in questo caso pari o superiore all'unità (tale condizione è rispettata, per effetto della complementarietà tra indici, quando anche il coefficiente di copertura è uguale o superiore all'unità). Un valore pari o superiore all'unità dimostrerebbe che l'azienda, smobilizzando tutto l'attivo corrente, sarebbe in grado di far fronte ai debiti con scadenza nel breve periodo.

Indici di rotazione

$$\text{Tempi medi (gg) incasso crediti v/s creditori} = \frac{\text{Crediti commerciali}}{\text{Ricavi netti}} * 360$$

$$\text{Tempi medi (gg) pagamento debiti v/s fornitori} = \frac{\text{Debiti v/s fornitori}}{\text{Acquisti di beni e servizi}} * 360$$

Significato: gli indici di rotazione sono rappresentati da una serie di rapporti tra grandezze patrimoniali (crediti vs clienti e debiti vs fornitori) ed economiche (ricavi netti e costi per acquisti di beni e servizi) finalizzati a calcolare il periodo medio (calcolato in giorni) dei crediti nei confronti dei creditori, e dei debiti nei confronti dei fornitori. La funzione degli indici di rotazione è quella di indagare la capacità di gestire il rapporto tra le attività correnti (in cui si ritrovano i crediti vs clienti) e le passività correnti (in cui sono compresi i debiti vs fornitori). Nel caso degli indici di rotazione, risulta difficile stabilire dei valori ottimali di riferimento; è importante invece osservarne l'evoluzione nel tempo per analizzare la capacità di mantenere l'equilibrio patrimoniale di parte corrente.

Durata del ciclo monetario

Dalla combinazione degli indici di rotazione, è possibile determinare la durata del ciclo monetario, ovvero la distanza temporale media (calcolata in giorni) intercorrente tra il pagamento dei fornitori e l'incasso dai creditori:

$$\text{Durata del ciclo monetario} = \frac{\text{Tempi medi (gg) incasso crediti vs clienti}}{\text{Tempi medi (gg) pagamento debiti vs fornitori}}$$

Nel caso di risultato maggiore di zero della formula, l'azienda presenta un ciclo monetario positivo, ovvero paga mediamente prima i propri fornitori rispetto al momento in cui incassa dai propri creditori.

Nel caso di risultato minore di zero della formula, l'azienda presenta un ciclo monetario negativo, ovvero incassa mediamente prima dai propri creditori rispetto al momento in cui paga i propri fornitori.

Leva finanziaria

$$\text{Leva finanziaria} = \frac{\text{Passività v/s terzi}}{\text{Patrimonio netto}}$$

Significato: l'indice di leva finanziaria analizza le modalità di finanziamento dell'attività di impresa rapportando le risorse reperite presso terzi (siano essi banche, fornitori, dipendenti per il TFR maturato o altro) alle risorse investite dai soci nell'impresa a titolo di capitale di rischio e di riserve accumulate (ovvero il patrimonio netto). Difficile individuare valori ottimali del grado di leva finanziaria: rapporti elevati possono sottendere a scelte strategiche dell'imprenditore che, dato il basso costo delle fonti di approvvigionamento esterne, anziché investire risorse proprie nell'impresa, decide di finanziarsi ricorrendo agli istituti di credito; tuttavia, è possibile evidenziare come un elevato livello di leva finanziaria aumenti il rischio di impresa: ricorrere infatti a fonti esterne comporta un costo (interessi passivi) ed un'obbligazione da assolvere a prescindere dall'andamento economico dell'attività, per cui in periodi di criticità operativa (difficoltà a vendere) e/o di liquidità (difficoltà ad incassare), l'azienda è certamente più esposta al rischio insolvenza.

ANALISI DEL RISCHIO AZIENDALE IN ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO

Presentato il modello di valutazione del rischio di crisi aziendale, di seguito lo stesso viene applicato in chiave consuntiva alla società Ente Turismo Langhe Monferrato Roero scarl; nello specifico sono stati presi in considerazione gli ultimi tre bilanci di esercizio (periodo 2016 – 2018); si è poi proceduto a valorizzare gli indici di bilancio al fine di verificare, secondo la logica dell'analisi mandamentale, la correlazione tra le grandezze di bilancio e la situazione degli equilibri patrimoniale, finanziario ed economico.

Di seguito si presenta il quadro riepilogativo dell'andamento degli indici valorizzati; successivamente si esprimono, relativamente alla situazione generale ed ai diversi ambiti di equilibrio, le valutazioni sull'andamento aziendale di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero scarl.

Indici equilibrio patrimoniale				
	2018	2017	2016	Valutazione sintetica
Liquidità corrente	1,20	1,13	1,1	Sopra la soglia di equilibrio (0)
Tempi medi (gg) - incasso crediti v/s creditori	366	348	418	Miglioramento netto
Tempi medi (gg) - pagamento debiti v/s fornitori	62	55	60	In lieve peggioramento
Durata del ciclo monetario	304	293	358	In lieve peggioramento
Indici equilibrio finanziario				
Leva finanziaria	57,95	77,84	78,06	Elevata ma in miglioramento

Situazione generale: con riferimento all'andamento complessivo della società, occorre rilevare che il valore della produzione è costante negli anni, così come il risultato finale di esercizio (pareggio di bilancio).

Equilibrio patrimoniale: gli indici evidenziano una situazione strutturale d'equilibrio patrimoniale. Per quanto concerne gli indici di rotazione, i livelli elevati sono dovuti soprattutto alla dilazione dei versamenti delle risorse finanziarie da parte della Regione Piemonte che richiedono e richiederanno un monitoraggio costante.

Equilibrio finanziario: la leva finanziaria evidenzia la necessità costante dell'Ente Turismo di ricorrere agli istituti di credito per il proprio finanziamento a causa delle tempistiche di incasso dei crediti, vantanti in particolar modo nei confronti della Regione Piemonte.

Prospettive: le prospettive di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero appaiono positive dal punto di vista degli equilibri aziendali; in tal senso non si evidenziano particolari elementi di rischio nei prossimi esercizi. Le grandezze prese in considerazione nell'applicazione del modello di analisi andamentale saranno in ogni caso oggetto di prossimo programma finalizzato a presidiare il rischio aziendale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 175/2016.

Continuità aziendale: le relazioni redatte dal Collegio Sindacale negli ultimi tre esercizi non hanno evidenziato dubbi sulla continuità aziendale.

RISULTATI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI ENTE TURISMO

La società opera in costante rapporto con i soci pubblici e privati. Attraverso le sedute del Consiglio di Amministrazione l'Ente Turismo mantiene intatti i rapporti informativi con le aree di riferimento e i soci.

L'attività della società è costantemente mirata alla crescita del comparto turistico di Langhe Roero, con particolare riguardo ai mercati ad alto valore aggiunto e dall'elevato potere di spesa.

L'assenza di attività commerciali implica l'impossibilità di poter calcolare il ROI, pertanto il calcolo dell'incidenza della capacità di generare margini positivi attraverso l'espletamento dell'attività caratteristica avviene analizzando i flussi turistici raccolti ogni anno attraverso l'Osservatorio Turistico della Regione Piemonte e monitorando la crescita dell'offerta turistica (in termini di ricettività e ristorazione) del territorio di competenza, con l'aggiunta di analisi qualitative in merito ai principali motivi di viaggio che spingono il turista a visitare Langhe Monferrato e Roero.

RENDICONTAZIONE SU EVENTUALI ULTERIORI FATTI RILEVANTI DI GESTIONE E SU INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Adeguamenti statutari

In data 26 settembre 2018 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'adozione di un nuovo Statuto Sociale, ai sensi della Legge Regione Piemonte n. 14/16. L'Assemblea ha deliberato altresì l'aumento di capitale sociale per un importo di € 50.000,00 (cinquantamila) al fine di permettere l'ingresso di nuovi soci ai sensi dell'Art. 7, comma 5, dello Statuto, con scadenza 31 dicembre 2020.

Tra gli organi di gestione e amministrazione della società è stato soppresso a Statuto (approvato in data 28 settembre 2018) il Comitato di Alto Indirizzo ai sensi del D.Lgs 175/2016. Il Comitato quindi scadrà all'approvazione del Bilancio di Esercizio 2018 da parte dell'Assemblea e non sarà costituito altro Comitato di Alto Indirizzo.

Compagine sociale

Nell'esercizio 2018 sono avvenuti passaggi di quote del capitale sociale della società, come sotto specificato:

Nel mese di dicembre 2018 sono state sottoscritte quote da parte di nuovi soci come di seguito riportato:

Nuovo socio	Capitale versato e sottoscritto
VIARIGI	€ 20,00
GRANA	€ 10,00
Unione di Comuni "Vini e Tartufi"	€ 458,00
Fondazione CRASTI	€ 1.250,00

Adempimenti Anticorruzione

In relazione al Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e in attuazione della L. 190/2012 ss.mm.ii., unitariamente al D.Lgs. 33/2013, al D.Lgs. 97/2016 e al D.Lgs. 175/16 la società ha adottato, nell'anno 2016, il "Modello di Prevenzione della Corruzione". Tale documento è volto a:

- ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

In tal senso, la società sta valutando di apportare le modifiche e integrazioni al modello c.d. 231, in ottemperanza alla Delibera AVCP n. 1134 dell'8 novembre 2017: nuove Linee Guide in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Trasparenza

Ente Turismo ha recepito le novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 al D.Lgs. 33/2013 (c.d. decreto trasparenza). Nel merito la società sta aggiornando la struttura della Sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale e sta provvedendo all'implementazione della stessa compatibilmente con le risorse finanziarie ed organizzative disponibili.